Anno XXVIII. Martedì 11 Maggio 1875 N. 108.

# GAZZETTA FERRARESE

## GIORNALE OFFICIALE

### Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE (*pagabile anticipatamente*)

| | *Anno* | *Sem.* | *Trim.* |
|---|---|---|---|
| Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . . | L. 20. — | L. 10. — | L. 5. — |
| In Provincia e in tutto il Regno . . . . . | „ 23. — | „ 11. 50 | „ 5. 75 |

Un numero separato costa Centesimi dieci.
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.

AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.
Se la disdetta non è fatta 20 giorni prima della scadenza s' intende prorogata l' associazione.
Le inserzioni giudiziarie ed amm. si ricevono a Centesimi 20 la linea, e gli Annunzi o articoli comunicati a Centesimi 15 per linea.
L' Ufficio della *Gazzetta* è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## PACE O GUERRA ?

Per telegrafo ci è dato il sunto di un articolo del signor Hervé del *Paris-Journal* sullo spirito della Germania verso la Francia.

Noi crediamo che quest' allarme e questi timori di una prossima guerra fra la Germania e la Francia siano alquanto esagerati dalla stampa francese la cui immaginazione è un po' troppo fervida.

E che sia troppo fervida ce lo dimostra un altro articolo che noi rileviamo dallo stesso giornale (*Paris Journal*) e dettato dal signor *De Pene*.

Ecco in qual modo il distinto scrittore enumera i motivi pei quali si deve sperare nella pace — e un bilancio rassicurante:

« Alcuni giorni fa, l' imperatore di Germania annunciava al rappresentante della Francia a Berlino, che nell' orizzonte politico non vi erano più timori di guerra, e dichiarazioni analoghe furono fatte dai rappresentanti della Germania a Pietroburgo, a Vienna, a Roma, a Londra.

Il principe imperiale teneva ultimamente a Napoli col Re d' Italia un linguaggio simile.

In questi giorni l' Imperatore di Russia, annunciando il suo incontro a Ems coll' imperatore di Germania, ha dichiarato che questo convegno avrebbe per effetto di assicurare ancora meglio la pace del mondo.

Ma ciò non è tutto: Noi vediamo il principe di Hohenlohe, ambasciatore dell' impero germanico a Parigi, prepararsi a lasciare il suo posto per andare a prender parte ai lavori del Parlamento bavarese.

Tutte le parole, tutti i discorsi raccolti dalla cronaca diplomatica, sono improntati di un grande spirito di cordialità per il nostro Governo.

Dappertutto si fanno dichiarazioni pacifiche e tali che non si potrebbero desiderare migliori. »

## Notizie Italiane

TORINO — I cocchieri dei *tramway* di quella città si posero ieri l' altro in isciopero. Essi pretendono un' aumento di salario.

GENOVA — La Lotta per la conservazione del Portofranco non è per terminare.

La Commissione dei Commercianti ha convocato ier l' altra sera i soci per invitarli a prendere in esame le modificazioni che la Giunta Parlamentare sembra disposta a concedere al regolamento dei magazzeni generali, e a pronunciarsi sulla convenienza di accettarle o respingerle, facendo osservare che si credeva probabile trattando col ministro di ottenere ancora qualche miglioramento. Ma i negozianti unanimi riconobbero la meschinità di quelle concessioni, le quali non toglierebbero l' obbligo dell' intavolazione, causa di inevitabili gravissimi inconvenienti.

VENEZIA — Secondo il *Rinnovamento* pel ritorno del Patriarca di Venezia i clericali veneziani gli preparano un incontro solenne alla stazione ferroviaria e lungo il Canale grande.

In questi giorni si tennero straordinarie ragunate per intonarsi a gridare: *Viva il nostro Patriarca! Viva Pio IX! Viva la Chiesa!*

SPEZIA — Ieri l'altro partivano da quel golfo la fregata americana *Franklin*, con l' ammiraglio Simar Iohn Wilson, e la corvetta pure americana *Juanita*.

## Notizie Estere

GERMANIA — Un dispaccio da Berlino dice, correre voce nei circoli diplomatici che, i cancellieri dei tre imperi si occuperanno di redigere un invito a tutti i governi d' Europa per la riunione d' un gran Congresso della pace.

AUSTRIA-UNGHERIA — Il governo continua a Gratz le sue repressioni contro coloro che presero parte alle dimostrazioni contro Don Alfonso

GRECIA — In Atene si preparano seri avvenimenti secondo notizie telegrafiche dalla capitale ellenica in data del 5 corrente l' Inghilterra, la Francia, la Russia e la Germania avrebbero consigliato al re un cambiamento di ministero. Bulgaris fece frattanto erigere due campi trincerati. La corte russa inviò uno straordinario, e confidenziale rappresentante alla corte greca.

SPAGNA — L' Agenzia Havas ha il seguente telegramma:

« Madrid, 7 maggio.

« Il governo ha chiamato a Madrid il generale in capo dell' armata del Nord per conferire con esso lui. Il generale Loma lo rimpiazza per *interim*.

« La stampa Madrilena pubblica, un proclama del capo carlista Aguirre, che invita gli abitanti della Navarra e delle provincie basche a riconoscere il Re Alfonso XII.

« Un terremoto si è fatto sentire alle Filippine, però non si ha a deplorare alcuna disgrazia. »

AMERICA — Il freddo rigidissimo prevalso negli scorsi giorni ha distrutto tutti i legumi e le frutta nella Virginia; se ne calcolano i danni ad un milione di dollari.

Nell' Alabama il cotone, il gran turco e tutti i prodotti orticoli, furono gravemente danneggiati dal gelo.

CHINA — Il 21 febbraio, giorno fissato dagli astronomi, il nuovo imperatore della China è stato incoronato a Pekino.

I mandarini hanno abbandonato provvisoriamente il lutto; al popolo venne permesso qualche distrazione nei teatri. Ma non passarono molte ore che venne ripigliato il lutto, quale continuerà ancora per alcuni mesi.

## Atti Ufficiali

— La *Gazzetta Ufficiale* del Regno d' Italia, del 7 Maggio nella sua parte ufficiale conteneva:

R. decreto che convoca il collegio elettorale di Montepulciano pel 30 maggio corrente. Occorrendo una seconda votazione avrà luogo il 6 giugno.

R. decreto che autorizza la Banca Trevigiana del Credito unito, sedente in Treviso, e ne approva lo statuto.

R. decreto che autorizza la Società denominatasi « Società riunite per la navigazione a vapore del lago di Como » sedente in Como, e ne approva lo statuto.

R. decreto che autorizza la « Banca mutua popolare agricola » sedente in Palazzolo su l' Oglio, ad aumentare il suo capitale.

— Quella dell' 8 portava:

R. decreto che dà esecuzione alla Convenzione d' estradizione fra l' Italia e la Repubblica di Costarica, firmata a Roma il 6 maggio 1873.

R. decreto che autorizza la Società anonima per la pubblicazione del giornale *Il Pungolo, Corriere di Milano*, sedente in Milano, e ne approva lo statuto.

## Questioni Municipali

Da oltre quattro secoli Migliaro è capoluogo di un Comune della nostra Provincia; gli sono unite le frazioni di Corna Cervina, Migliarino. S. Margherita e Fiscaglia; la popolazione, di circa cinquemila abitanti, è divisa in numero quasi eguale fra Migliaro, Corna Cervina e Migliarino; notevolmente inferiori a questo proposito sono le altre due. La strada provinciale attraversa in tutta la sua lunghezza il territorio del Comune per il corso di 12 kilometri; ed il capoluogo dista circa 6 kilometri dall' ultima casa del lato destro, ed altrettanti dall' estremo punto del lato sinistro.

Premessi questi particolari parrà certamente grave innovazione, quella cioè dello spostamento del capoluogo da Migliaro a Migliarino. Eppure tali sono le pretese della frazione di Migliarino messe innanzi dai consiglieri comunali devoti alla medesima per varie ragioni. Nella prossima seduta di Venerdì il Consiglio dibatterà la enunciata proposta, e noi oggi prendiamo volontieri la parola per contribuire, quanto ci è possibile, ad una pacata e coscienziosa discussione.

Incominciamo dal manifestare francamente la più viva sorpresa per un cambiamento che non è giustificato da alcuna ragione d' interesse generale, e che anzi è oppugnato da serí motivi d' ordine pubblico.

Consideriamo la questione sotto il triplice punto di vista delle ragioni amministrative, economiche, e della convenienza. Per l' interesse amministrativo, non si può abbandonare un punto centrale come Migliaro per dare la preferenza a Migliarino situato quasi ad un capo del comune; e poi sarebbe necessario che il Governo trasferisse le stazioni dei Reali Carabinieri, perchè la stazione portata da Migliaro a Migliarino non potrebbe più fare il servizio di pubblica sicurezza fino a Massafiscaglia, e quella di Ostellato non avrebbe più ragione di restare colà, essendo troppo prossima a Migliarino. Parimenti l' economia non consiglia questo spostamento, perchè se ne dovrebbero sopportare le occorrenti spese trascurando gli opportuni locali di cui da secoli è fornito Migliaro. Il tasto della convenienza è anche più delicato: si getterebbe il mal seme di una inestinguibile discordia fra i due paesi, che fino ad ora vissero in perfetto accordo; tanto più se si pensa che senza ragione pubblica, dopo parecchi secoli, senza mutate circostanze, e malgrado obbiezioni importantissime, si priverebbe Migliaro del capoluogo, cui appartengono il Regio Sindaco e il Giudice Conciliatore, e dove ha perfino posto residenza il R. Notaio.

Senza dubbio i signori Consiglieri, imponendo silenzio a dannose passioni, e vincendo qualunque influenza, si convinceranno assieme a noi che la via più retta è quella dell' interesse e del decoro comune, e rifletteranno che il loro voto sarà giudicato alla sua volta dall' imparziale opinione pubblica.

## Camera di Commercio ed Arti DI FERRARA

Sunto del processo verbale dell' adunanza del 15 Aprile 1875 approvato nella seduta del giorno 8 corrente mese.

Presiede l' adunanza il signor Pietro Modoni Presidente e trovansi presenti li signori Bottoni dott. cav. Costantino Vice Presidente, Benedetti dott. Pietro, Borghi Leon, Grossi Efrem, Vitali Isaia, Zamorani dott. Tobia. Essendo legale il numero degl' intervenuti si dichiara aperta la seduta e passa all' ordine del giorno.

La Commissione incaricata della formazione del bilancio consuntivo camerale dell'anno 1874 presenta il suo lavoro il quale consiste nelle Tavole riassuntive delle entrate e delle uscite dell'anno anzidetto corredate delle relative pezze di appoggio. Prima che la Camera proceda all'esame della contabilità, la Commissione legge una sua relazione informativa; la relazione constata la piena regolarità delle percette rendite e delle sostenute spese: dà ragione di ogni differenza in più od in meno in confronto delle somme preventivate: dimostra il regolare andamento amministrativo e la buona situazione dell'azienda; per le quali cose non dubita di proporre alla Camera l'approvazione del bilancio consuntivo 1874 così come viene presentato.

La Camera visto le tabelle riassuntive del bilancio, non che i documenti che accertano nettamente le entrate e le spese ivi annotate, sentito il riferimento della egregia Commissione, convinta del regolare andamento della gestione, all'unanimità approva il conto consuntivo 1874 così come viene proposto: e cioè approva una entrata di Lire 21,214. 64 ed una spesa di Lire 14,823. 71 con una differenza attiva di L. 6,390. 93 autorizzando il riporto della medesima a favore del preventivo 1875 già in corso e finalmente commette alla propria Presidenza d'inoltrare la sopraddetta contabilità alla locale R. Prefettura invocandone la superiore approvazione.

Conforme all'incarico conferitole dalla Camera in un'antecedente adunanza, la Presidenza presenta un progetto di Regolamento per le Sale Commerciali e lo propone perchè sia esaminato e discusso. La Camera ritenuta la difficoltà di esaurire l'esame di quel progetto nell'odierna adunanza nomina una Commissione nelle persone dei signori Borghi Leon, Cavalieri Giuseppe e Zamorani dott. Tobia alla quale demanda l'esame del progetto in discorso per riferire in una prossima riunione il risultato dei propri studi affinchè la Camera possa maturamente deliberare.

Data evasione ad alcuni altri oggetti di urgente attualità è levata la seduta.

## L. UNIVERSITÀ DI FERRARA

### Letture pubbliche degli studenti costituiti in comitato per le feste Ariostee

« Peccato che *Giuseppe Bottoni* si sia dato a studiare le matematiche! » esclamava Domenica (9) mentre uscivammo dal teatro Filodrammatico, un tale che fino allora aveva assistito con me alle due letture. — « Perchè poi? » domandai io — « Non ti pare, riprese l'amico, che egli abbia dato prova di possedere molte di quelle doti che si richieggono ad un uomo di lettere; ingegno, buon gusto.... » « Verissimo, » interruppi io; ma hai da sapere un'altra cosa, che quel giovane lì ha tutte le probabilità di diventare una eccellente meccanico o idraulico. Per me lo stimo fortunato! Intanto sai che *litterae non dant panem*. » — « Eh! pur troppo » — « Ed egli, che può sperare dalle scienze positive i lauti compensi che avrebbe forse desiderato invano se si fosse consacrato al culto delle Muse, ha fatto anzi bene a divenir seguace di Euclide e di Archimede. Le lettere saranno un di più per lui, un sollievo della mente; e ne trarrà senza fastidii quei vantaggi spirituali, che Cicerone si compiacque un giorno di enumerare in un certo punto dell'orazione a favore del poeta Archia..... Credo che molti avrebbero *ragione di invidiarlo*..... »

***

Ma io non invidio il sig. *Bottoni*; e mi contento di ammirarlo per tutto quello che ha saputo dire di bello Domenica, e lo ammiro di vero cuore. Si era proposto di dare uno *sguardo ai primi dodici canti dell'Orlando Furioso*; e il suo sguardo fu davvero acuto e profondo. Premesse alcune assennate osservazioni sulla natura e lo scopo del poema dell'Ariosto, liberandosi dalle pastoie di quella critica, che ha fatto il suo tempo, si diede a studiare l'intrinseco dei dodici canti.

Ne espose con eleganza l'argomento fermandosi di tratto in tratto, quando un pensiero, un'ottava, un'episodio gli paresse degno di più attenta considerazione.

***

Così per esempio *la fuga d'Angelica* gli porse occasione di mostrare che è in caso di comprendere e gustare le bellezze dei grandi poeti, e lo condusse a un bel confronto col Tasso.

Il famoso *paragone della fanciulla alla rosa* che Ariosto imitò così bene da Catullo, e che per alcuni dà luogo alla più bella ottava dell'Orlando, gl'inspirò giustissime considerazioni estetiche; e parimenti il *duello di Sacripante e Rinaldo, la descrizione della grotta di Merlino, il ritratto di Brunello, l'isola d'Alcina, l'abbandono di Olimpia*. E nel confronto di quest'ultima coll'*Arianna* dei poeti latini mi avrebbe piaciuto che avesse ricordato i versi gentili di Catullo, del quale è la tradita sposa di Teseo una delle più leggiadre creazioni; tanto che non saprei decidermi fra quella e l'*Olimpia* di Ariosto.

***

Io non posso venire a più minuti particolari sul lavoro del signor Bottoni; non avrei che a ripetere i pensieri da lui già esposti e che incontrarono la generale approvazione. — Guidato dai lumi dell'ingegno e di un sano criterio e da squisito sentimento d'arte ha saputo penetrare così addentro nelle bellezze del poeta, ed esporre le proprie idee con forma così propria ed elegante che quando gli ho detto: « signor Bottoni, me ne congratulo con lei proprio di cuore, » io credo di aver detto tutto.

***

E anche con lei mi congratulo, signor *Enrico Bassani*, che ha seguito con tanta lode il signor Bottoni nella via in cui lo ha preceduto.

E certo che ella si è trovato in un laberinto più tortuoso e pieno di tante giravolte, da non uscirne così agevolmente. Quando il lettore dell'Orlando è arrivato al canto 12°, seguire le sparse fila del poema comincia a diventare una cosa seriamente difficile. Trovo quindi molto opportuna la divisione che ella fece della sua materia in due parti: *Imprese dei paladini in occidente — Imprese in Oriente*.

***

E di queste imprese ella parlò a lungo e minutamente, forse un po' troppo minutamente. Anzi, se mi permette un'osservazione, poichè ella è tanto gentile, le dirò che io, per esempio, non mi sarei fermato così a lungo sui particolari di quelle gesta proprio come le descrive il poeta.

Ma, dichiaratele in succinto, avrei proposto all'ammirazione degli uditori i bellissimi passi che si trovano nei canti, che furono soggetto dei suoi pazienti e lodevoli studi.

***

Per esempio avrei potuto confrontare *la ritirata di Rodomonte da Parigi* coi versi sublimi di Virgilio verso la fine del libro IX dell'Eneide; forse mi sarei occupato nel far vedere che il nostro poeta ha superato Ovidio (Metam. XI) nel descrivere *la casa del sonno*. Ella sa meglio di me quanto giovino queste comparazioni a mostrare l'ingegno dei poeti, e le intrinseche bellezze delle opere loro. Sento poi che a nessun patto avrei omesso di parlare un pò distesamente del bellissimo episodio di *Cloridano* e *Medoro*.

***

Questo avrei fatto io; il che non vuol dire che ella non possa aver avuto ragione di far altrimenti. Può darsi che non le vada a genio questa maniera di critica; forse ha pensato che certi ravvicinamenti certe minute osservazioni, se onorano chi le fa, non per questo arrecano molto diletto agli uditori; e in tal caso sarei per dire che Ella ha colto nel segno meglio che io non avrei fatto. Del resto ella non ha tralasciato di spargere quà e là nel suo lavoro molte bellissime considerazioni; divido il nobile entusiasmo con cui ella ha commentato le parole dell'Ariosto su Andrea Doria; e dichiaro di essere stato ben contento di lei.

***

Vuol che le spieghi meglio l'effetto che in me ha prodotto il suo discorso? le dirò che a sentirlo leggere mi pareva di vedere un uomo che percorre una via lunga e tortuosa, ma smaltata di fiori d'ogni maniera e adorna di mille oggetti dilettevoli alla vista.

Il profumo soavissimo dei fiori fa si che egli quà e là alcuno ne coglie che maggiormente gli dà nell'occhio e che è più alla portata della sua mano; contentandosi di ammirare tutto il resto alla sfuggita, perchè non ha tempo da perdere; ha da raggiungere una meta e *tre quarti d'ora passano presto*.

***

Rida se vuole; ma mi permetta di dirle che ella ha saputo condurci dietro di sè con bel garbo, ci ha fatto sentire il profumo dei fiori che ha colto lungo la via; e ci siamo persuasi che Ella sa studiare i poeti come si deve, che ha buon gusto e sa all'uopo schivare i ceppi della vecchia critica che voleva si studiassero colla storia e la geografia alla mano le opere dei grandi artisti.

***

E gli uditori che hanno potuto ammirare i singolari pregi delle immortali creazioni del loro poeta, serbarono però, lo creda a me, un po' della loro ammirazione per l'egregio interprete che anche colla eleganissima ed appropriata forma di esporre le sue idee, ha mostrato di essersi dedicato per tempo e con frutto a serii studj letterarj; nei quali lo esorto a continuare con amore perchè ella è di quei giovani, da cui si può sempre sperar bene.

M.

## Cronaca e fatti diversi

**Cronaca parlamentare.** — Nella votazione per appello dell'ordine del giorno Barazzuoli, favorevole alla politica ecclesiastica del Ministero, dei deputati della nostra provincia risposero *nò* l'on. Seismit-Doda e l'on. Gattelli, *sì* l'onor. Mangilli.

**1.° Collegio Elettorale di Ferrara.** — Nella convocazione del primo Collegio Elettorale, che oggi ha avuto luogo, a termini del Decreto Reale del 29 Aprile u. s., nessuno dei candidati ha ottenuto il numero dei voti voluto dall'art. 91 della Legge Elettorale 17 Decembre 1860, per riuscire Deputato al Parlamento.

Hanno però riportato i maggiori suffragi i Signori

RASPONI March. GIOACCHINO con voti 383
CARINI Generale GIACINTO » 217

fra i quali avrà luogo il Ballottaggio nel giorno di Domenica 16 andante alle ore 9 antimeridiane, a termini del succitato Reale Decreto, e nei locali stessi designati dal R. Signor Sindaco.

Ferrara 9 Maggio 1875.

*Il Presidente*
*della Prima Sezione del Primo Collegio*
GIUSEPPE Avv. BOTTONI.

**Ospizi Marini.** — Ottava nota di offerte pervenute al Comitato:

| | | |
|---|---|---|
| | Riporto | L. 1395 |
| Mosti contessa Giovanna | » | 5 |
| Bentivoglio March.ª Marianna | » | 10 |
| Bentivoglio March.ª Carolina | » | 10 |
| Aventi Mistri Paolina | » | 5 |
| Aventi Poli Chiarina | » | 5 |
| Pareschi Antonio | » | 2 |
| Zerbinati Don Luigi | » | 10 |
| Società degli Operai | » | 50 |
| Società delle Operaie | » | 50 |
| | Totale | L. 1542 |

Nella *Gazzetta* N. 106 si pubblicò per errore che il *Municipio di Copparo* aveva offerto agli Ospizi Lire 50, invece fu il *Municipio di Portomaggiore* che ha offerta la suddetta somma.

**Concorso Agrario regionale.** — Il Ministro d'Agricoltura e Commercio ha disposto della somma di Lire 15000 perchè siano erogati nell'acquisto di cavalli Stalloni tra quelli che verranno esposti nel prossimo Concorso.

**Teatro Comunale.** — È definitivamente stabilito per domani sera la prima rappresentazione dell'*Aida*.

**Lettura pubblica.** — D'ora innanzi a tutto il corrente mese non ci sarà giorno, che non si parli di cosa referentesi o all'Ariosto o alle centenarie di lui feste. E quanto più si anderà avanti, tanto più ci sarà da dire e da discorrere, ora sulle iscrizioni, ora sulle luminarie e sugli addobbi, ora sulle stampe e che so io, fari nel teatro della nostra Università lesse un discorso intorno a Ludovico Ariosto il march. Pepoli, il quale riscosse molti applausi tra per quel che vi ragionò e pel modo come l'espose. Riuscì trionfalmente a purgare il divino Ludovico dalle macchie indottevi da alcuni critici, che o non l'ànno letto o non l'ànno voluto capire. Il sig. Pepoli ne chiarì netto il merito singolare e di cittadino e di poeta.

Egli pronunciò risentitamente che tali calunnie denno essere disperse, perchè sono un'offesa all'onore nazionale. Non vogliamo nascondere che in quel ragionamento è taluna cosetta, che non regge, come per esempio che l'Ariosto corresse pericolo della vita nell'andare ambasciatore a Roma, e che l'*Orlando* fosse messo all'Indice. A chiunque tratti dei nostri classici rammentiamo sempre di guardarsi dai falci di lingua e di stile. Un tale, che ci stava non molto lontano, si offese della espressione — *sepolto nella polvere dell'oblio*. Le saranno minuzie; ma perchè celebriamo LUDOVICO ARIOSTO? Per ravvivare nella gioventù quella stupenda maniera di concepire ed esprimere. Rinnoviamo però il sincero plauso al sig. Marchese Pepoli, che trattenne per una buona ora un pubblico scelto e numeroso, facendosi ammirare per la molta erudizione, e l'efficacissimo linguaggio.

**La Patria** di Bologna, a proposito della lotta elettorale nel 1° collegio di Ferrara, ci onora delle sue insolenze. Noi potremmo risponder con gli stessi argomenti, ma ce ne asteniamo non avendone l'abitudine.

**Il Progresso.** — *Rivista mensile delle nuove Invenzioni, Scoperte, Notizie Scientifiche, Industriali, Commerciali, e Varietà interessanti*. Il fascicolo di Maggio contiene le seguenti materie:

*Rivista delle nuove invenzioni e scoperte*: Nuovo processo di fabbricazione dell'acciaio — Filatura dei bozzoli a freddo — Nuova spoletta — Nuovi apparati telegrafici — Pesatore meccanico Salmeri — Bilanciere idrovoro — Spegnitore istantaneo degli incendi — Apparecchio Hubbinger — Lente pella misura degli assi delle ellissi — L'apparecchio Boyton — Selci armoniche — Fischio elettro-motore per locomotive — Nuovo processo per ravvivare le lime usate — Nuova serratura egiziana avvisatrice — Nuovo inchiostro da stampa di Hualfi — Telegrafo acustico — Imitazione dell'oro Fucile Pieri — Telaio compositore automatico perfezionato — Depositi galvanici su porcellana — Carta di torba — Una montagna di ferro — Scoperta di cave di marmo — Scoperta di fosforite in Austria. — *Notizie scientifiche, industriali e commerciali*: Congresso medico internazionale — Congresso telegrafico a Pietroburgo — Congresso agricolo in Ferrara — Conferenze di viticoltura — Concorso agricolo a Zurigo — Concorso a premio — Concorso d'architettura ad Huy (Belgio) — 2° Concorso per il teatro di Odessa — Concorso agrario in Sicilia — Camera di commercio internazionale — Società geografica italiana — Ponte sulla Manica — Società per le miniere metallifere di Sicilia — La pesca del corallo — Esperienze di torpedini — Polvere genuina solfurea — Zolfo per le viti adulterato — Canale africano — L'Esposizione di Filadelfia — Marche di fabbrica. — *Varietà*: L'ornitologia a Nuova-York — Libri rari — Alberi secolari — Mappamondo d'Italo — Maglio enorme — Fenomeno tellurico — Curiosi effetti delle fiamme sulla scintilla elettrica — Vittime dell'areonautica — I primi scopritori dell'Australia. — Elenco dei brevetti d'invenzione e degli attestati di privativa industriale. — Bibliografia. — Omnibus.

Questo periodico, la di cui incontesta-

bile utilità venne in breve tempo apprezzata dal pubblico italiano, raccomandasi non solo a quanti desiderano conoscere gl' incessanti progressi delle Scienze, delle Arti, delle Industrie e dei Mestieri, ma riesce altresì utile e dilettevole ad ogni classe di persone, pella varietà e pell' importanza delle materie trattate.

Abbonamento annuo L. 5 (franco per tutto il Regno).

A tutti coloro che aggiungeranno L. 1 all' importo d' abbonamento annuo verrà loro spedita in dono *semi-gratuito* la STRENNA DEL PROGRESSO *Repertorio Scientifico, Industriale, Commerciale e di Varietà utili e dilettevoli.*

N. B. Le annate arretrate 1873 e 1874 della Rivista *Il Progresso*, si spediscono franche in tutto il Regno contro vaglia di Lire 17.

Dirigere le domande d' abbonamento all' *Amministrazione del Giornale*, via Bogino, 10, TORINO.

## Sconvenienze Teatrali

Accadde alla rappresentazione dell' altra sera, uno di quei fatti spiacevoli che qualificano un pubblico scortese di modi e troppo severo nel sentenziare.

Il fischiare — ne convengo — è un' atto incivile, brutale, molto più quando l' irriverenza non risparmia neppure gli autori come il *Giovan Battista Niccolini*, il quale col suo potente ingegno ha cooperato al Risorgimento italiano ed ha arricchito il Panteon della letteratura di superbi lavori.

Io ho fermo in mente che l' egregia Compagnia, non può neanche aver supposto che sia stata una dimostrazione oltraggiosa verso di Lei, ma semplicemente un deplorevole sfogo di umor nero, considerato, via, siamo giusti, che da alcune sere la rispettabile compagnia Marini, recita con una inesplicabile svogliatezza e fa assistere il pubblico a commedie, che urtano proprio il sistema nervoso.

Ammesso anche che questi abbia *torto*, un attore non ha il diritto nè con atti scomposti, nè con frasi allusive, di offendere un intero pubblico.

L' egregio artista *Privato* lo dovrebbe sapere egli che da molti anni bazzica le scene.

Ciò ho detto a scanso di ulteriori malanni, e perchè non venga posta in berlina una Compagnia drammatica che ha acquistato il sacrosanto diritto di essere rispettata, ma che ha anche il dovere di essere cortese verso un pubblico, che infin dei conti, accorre numeroso, plaudente, e verso il giornalismo che ha sempre volenteroso e spontaneo incensato giustamente l' egregia Compagnia.

ALESSANDRO FIASCHI.

## NECROLOGIA

**Carlo Zucchini** del Subborgo S. Luca, a ventiquattr' anni non è più! ! — Una tubercolosi polmonare in breve lo trasse alla tomba!

Era bello!... era buono!.... avea gran cuore!

Lasciò in inconsolabile pianto i suoi cari!

Oh! datevi pace!... vi resta il profumo delle sue virtù..... ei là dal cielo vi guarda, e vi sorride... vi prega... e benedice!!!...

S. Luca, Maggio 8. 75.

*I Parenti ed Amici.*

## TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

*Roma* 10. — *Bucarest* 9. — Oggi il partito radicale tentò di fare una dimostrazione ricorrendo il centenario dell' annessione della Bucovina all' Austria. La plebe tentò di prendere d' assalto il palazzo del municipio. La forza dovette intervenire. Furono fatti molti arresti. Furono prese precauzioni per impedire che i tumulti si rinnovino.

*Atene* 9. — Il Gabinetto Bulgaris diede ieri l' altro le sue dimissioni. Esso aveva dato ordine che si sospendesse la trasmissione di alcuni dispacci politici.

Tricupis, del partito ultra-democratico, ha formato il nuovo gabinetto, così composto: Tricupis, presidenza ed interni; Arzallis, culto e provvisoriamente, marina; Geunatas, guerra; Lombardos, giustizia; e Petmezas finanze.

*Parigi* 9. — Il *Journal de Paris* biasimando gli attacchi di alcuni giornali contro Decazes dimostra quanto sieno poco opportuni e poco patriottici in un momento ove il nostro ministro degli esteri ha bisogno di tutta la sua autorità per far fronte ai pericoli di cui siamo visibilmente minacciati.

Lo stesso giornale crede infondata la notizia del *Paris Journal*, che la nota tedesca comunicata a Decazes domandi alla Francia limiti negli armamenti, soggiunge che un simile progetto concorda disgraziatamente colle disposizioni regnanti fra le persone politico-militari che avvicinano l' imperatore Guglielmo, ma non è ancora che un progetto.

*Vienna* 10. — La *Rivista del lunedì* parlando dell' arrivo dello czar a Berlino in un articolo evidentemente inspirato dalle notizie allarmanti di questi ultimi giorni, dichiara che l' esistenza del partito europeo al ribasso sembra più incontestabile che l' esistenza del partito prussiano della guerra. È certo che abbandonandosi in questo momento al timore di una guerra non si stima nel suo giusto valore l' importanza dell' alleanza dei tre imperatori che ha per base la pace europea e il cui scopo è di preservare l' Europa da nuove scosse. Nulla vi ha più d' insensato che credere che la Germania voglia svincolarsi dagli impegni che le garantiscono il tranquillo possesso dei suoi grandi acquisti ottenuti con la guerra, d' altra parte non si ha bisogno di provare che la Francia non può, nè vuole una guerra di rivincita. Se mai il ristabilimento della Francia dovesse far sorgere l' idea di una rivincita, il peso morale dell' unione dei tre imperi si mostrebbero allora abbastanza forte per preservare l' Europa dai pericoli di una nuova guerra.

*Atene* 9. — Tricupis assunse anche il portafoglio degli esteri.

*Parigi* 10. — L' *Agenzia Havas* afferma formalmente, che nessun reclamo fu indirizzato al Governo francese dal Governo tedesco, e che nessuna causa di conflitto esiste fra i due Governi.

Da informazioni di tutte le capitali di Europa è constatato esistervi dappertutto delle disposizioni pacifiche.

Il *Journal Officiel* pubblicherà domani le nomine di Harcourt, Vogüe e Bourgoing ad ambasciatori.

*Londra* 10. — Nel naufragio dello *Schiller* che aveva a bordo 245 viaggiatori e 101 uomini di equipaggio ne perirono 312.

Il *Daily Telegraph* dice che nei circoli ufficiali di Pietroburgo si assicura che l' imperatore Alessandro coglierà l' occasione del convegno per esprimere il suo malcontento pel linguaggio bellicoso della Germania, ed insistere per il mantenimento della pace.

*Berlino* 10. — Se il viaggio dell' imperatore in Italia, che acquista sempre maggiori probabilità, dovesse aver luogo, si effettuerà dopo le grandi manovre militari, che incominciano nei primi giorni di settembre, e prima del natalizio dell' imperatrice, che sarà celebrato il giorno 30 settembre dall' imperatore a Baden Baden.

*Aden* 9. — Giunsero i postali italiani *Arabia* e *Batavia*, diretti il primo per Napoli, il secondo per Bombay.



## AVVISI

**Regno d' Italia**

## Prefettura della provincia di Ferrara

### AVVISO

In esecuzione del prescritto dall' art. 360 della Legge sui lavori pubblici in data 20 Marzo 1865, si reca a pubblica notizia che chiunque avesse titoli di credito verso il sig. Ferdinando Bonora relativamente ai lavori di sistemazione del froldo Fenilazzo nel Po di Goro in questa Provincia, di cui esso fu Assuntore per contratto del 26 Nov. 1874, abbia a presentare a questa Prefettura la sua domanda, coi rispettivi titoli giustificativi (se ne esistono) nel termine perentorio di giorni venti dalla data del presente, trascorsi i quali, non sarà più accolta veruna domanda di credito verso l' Appaltatore suddetto, che sarà senz' altro soddisfatto del saldo suo avere.

Ferrara addì 3 Maggio 1875.

*Il Prefetto* — SCELSI.

REGNO D' ITALIA

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PREFETTURA DI FERRARA

*Impresa per i lavori di sistemazione della sassaia e di protrazione dello spaltone a ridosso del froldo Martinella a sinistra del fiume Reno.*

AVVISO

Essendo stato presentato in tempo utile un partito di riduzione del ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione dei lavori suindicati, si avverte, che alle ore 10 e mezzo antimeridiane del giorno 17 corrente nella solita sala degl' incanti e dinanzi all' Illustrissimo Signor Prefetto, od a Suo speciale Delegato si procederà all' appalto definitivo dell' impresa sovramenzionata in base ai Capitolati relativi ostensibili a chiunque in questa Segreteria nelle ore d' ufficio.

**Avvertenze**

L' impresa ascende alla Somma di Lire 9,142. 78.

L' incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità generale.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull' ammontare dell' appalto nella proporzione che verrà determinata all' atto dell' incanto.

Per essere ammessi all' incanto gli Aspiranti dovranno fare il deposito di L. 1000 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta; e giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile, non che un certificato di moralità di data recente rilasciato dall' autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie ecc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara, 10 Maggio 1875.

*Per detto Uffizio*

IL SEGRETARIO DELEGATO

G. BORGONZONI.

**Regno d' Italia**
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PREFETTURA DI FERRARA

*Impresa per i lavori di rialzo dell'Argine sinistro di Reno da S. Prospero al Drizzagno del Gallo. Lunghezza Metri 3791.*

AVVISO

Essendo stati presentati in tempo utile vari partiti di riduzione del ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione dei lavori suindicati, si avverte, che alle ore 10 antim. del giorno 17 corrente nella solita sala degl' incanti e dinanzi all' Illustrissimo Signor Prefetto, od a Suo speciale Delegato si procederà all' appalto definitivo dell' impresa sovramenzionata in base ai Capitolati relativi ostensibili a chiunque in questa Segreteria nelle ore d uffizio.

AVVERTENZE

L' impresa ascende alla somma di Lire 32,653. 07.

L' incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità generale.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull' ammontare dell' appalto nella proporzione che verrà determinata all' atto dell' incanto.

Per essere ammessi all' incanto gli Aspiranti dovranno fare il deposito di L. 1500 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta; e giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile, non che un certificato di moralità di data recente rilasciato dall' autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie etc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara, 10 Maggio 1875.

*Per detto Uffizio*
IL SEGRETARIO DELEGATO
G. BORGONZONI.

---

**Regno d' Italia**
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PREFETTURA DI FERRARA

*Impresa per i lavori di urgente difesa nel tratto d' unione della Coronella Stallia Giglioli al Froldo Boaria Giglioli a destra del Po di Goro. Lunghezza Metri 106.*

AVVISO

Essendo stati presentati in tempo utile vari partiti di riduzione del ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione dei lavori suindicati, si avverte, che alle ore 11 e mezzo antim. del giorno 17 corrente nella solita sala degl' incanti e dinanzi all' Illustrissimo Signor Prefetto, od a Suo speciale Delegato si procederà all' appalto definitivo dell' impresa sovramenzionata in base ai Capitolati relativi ostensibili a chiunque in questa Segreteria nelle ore d' uffizio.

AVVERTENZE

L' impresa ascende alla Somma di Lire 9,672. 48.

L' incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità generale.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull' ammontare dell' appalto nella proporzione che verrà determinata all' atto dell' incanto.

Per essere ammessi all' incanto gli Aspiranti dovranno fare il deposito di L. 600 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dell' Asta e giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile, non che un certificato di moralità di data recente rilasciato dall' autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Le spese tutte relative alla presente Asta, di contratto, registro, copie etc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara, 10 Maggio 1875.

*Per detto Uffizio*
IL SEGRETARIO DELEGATO
G. BORGONZONI.

---

REGNO D' ITALIA
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PREFETTURA DI FERRARA

*Impresa per i lavori di alzamento del tratto d' argine destro del Po dal Casino degli ex Gesuiti fino al Dazio. Lunghezza Metri 5356.*

AVVISO

Essendo stati presentati in tempo utile vari partiti di riduzione del ventesimo al prezzo di prima aggiudicazione dei lavori suindicati, si avverte che alle ore 12 meridiane del giorno 17 corrente nella solita sala degl' incanti e dinanzi all' Illustrissimo Sig. Prefetto, od a Suo speciale Delegato si procederà all' appalto definitivo dell' impresa sovramenzionata in base ai Capitolati relativi ostensibili a chiunque in questa Segreteria nelle ore d' Uffizio.

AVVERTENZE

L' impresa ascende alla Somma di lire 22,284. 46.

L' incanto avrà luogo ad estinzione di candela vergine, e si terrà colle formalità prescritte dal vigente Regolamento di Contabilità generale.

Le offerte saranno formulate in base di un tanto per cento di ribasso sull' ammontare dell' appalto nella proporzione che verrà determinata all' atto dell' incanto.

Per essere ammessi all' incanto gli Aspiranti dovranno fare il deposito di L. 2000 in numerario, od in biglietti della Banca Nazionale, come cauzione provvisoria a garanzia dall' Asta; e giustificare la loro idoneità colla produzione di un certificato di data non anteriore di sei mesi, spedito da un Ingegnere del Genio Civile, non che un certificato di moralità di data recente rilasciato dall' autorità del luogo ove essi hanno domicilio.

Le spese relative alla presente Asta, di contratto registro, copie etc. sono a carico del Deliberatario.

Ferrara 10 Maggio 1875

*Per detto Uffizio*
IL SEGRETARIO DELEGATO
G. BORGONZONI.

---

R. TRIBUNALE CIVILE DI FERRARA

**Nota per aumento di sesto**

Il Cancelliere di detto Tribunale

RENDE NOTO

Che con sentenza in data 4 corrente il Tribunale suddetto dichiarò deliberatario dello stabile sottodescritto il sig. Bagolini Emidio di Ferrara per lo prezzo di Lire 313, 60, e che il termine utile per fare l' aumento non minore del sesto a senso di legge va a scadere col giorno 19 corrente Maggio.

*Stabile deliberato*

Una casa ubicata in Ferrara Via della Picca N. 7 di nuova anagrafe distinta in mappa censuaria col N. 2665, che confina a levante colla detta Via della Picca, a ponente con Grossi Giulietta, a mezzodi Avanzini Maddalena e Beatrice fu Antonio, ed a tramontana Sega Antonio, salvo ecc.

Ferrara 9 Maggio 1875.

GRASSI Vice Canc.



GIUSEPPE BRESCIANI tip. prop. ger.